Conto corrente con la Posta — Gallarate, 26 Settembre 1914. — Anno X — Num. 39

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 20

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3,—
SEMESTRE . . » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina . . . L. 0.50
In 3ª pagina . . . „ 1.—
Cronaca cronologici . . „ 1.—
Corpo del giornale . . „ 1.—

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garoni N. 19, Varese, telefono N. 120 e Galleria V. E., 26 Milano, telefono 24.

IL PENSIERO DELL'ON. AGNELLI
SULL'ATTUALE SITUAZIONE

Cesare Mansueti ha pubblicato nella «Lombardia» un'intervista avuta col nostro carissimo concittadino On. Arnaldo Agnelli, deputato del secondo Collegio di Milano.

Siamo certi di far cosa grata ai lettori riportando, nella sua parte più saliente, la notevole ed interessante intervista.

— Lei mi pone questioni, ha cominciato l'on. Agnelli, che sarebbe più facile risolvere quando si possedessero tutti quegli elementi di fatto che sfuggono alla grande maggioranza di coloro che si occupano di politica. Fu sempre un vezzo italiano di lasciare la politica estera e quella militare in esclusivo monopolio di pochi così detti specialisti, e neppure possediamo una abbondante letteratura di volgarizzazione di queste questioni.

In merito alla neutralità per quanto sembra a me (e qui esprimo una opinione del tutto personale) essa non fu un interpretazione sia pure giusta ma abile del trattato di alleanza; fu puramente e semplicemente l'applicazione più ovvia del testo dei nostri impegni come ci era stato illustrato in molte occasioni. Basterebbe ricordare la libertà d'azione che noi rivendicammo nel Mediterraneo all'epoca di Algeriras, e il fatto che nell'impresa di Libia noi non pretendemmo alcuna solidarietà dagli alleati, e tenemmo nel massimo conto gli interessi specialmente dell'Austria.

Il carattere della triplice, illustrato alla Camera e fuori da parecchi Ministri, da Crispi a Visconti Venosta, da Tittoni a Di San Giuliano, fu sempre difensivo. Le dirò pure che mi consta essere questa l'opinione del Nestore dei diplomatici italiani, che vive a Milano, e sia *ad multos annos*, la sua verde vecchiezza (1).

Per rompere dunque la neutralità da un punto di vista che non fosse *esclusivamente nostro*, occorreva proprio uno spirito ben diverso da quello che domina nel nostro paese, il quale teme le avventure e odia le sopraffazioni. Quindi io approvo incondizionatamente — in massima — la deliberazione del Governo Salandra, che del resto trova pochissimi ed isolati oppositori, e mi spiace vedere fra questi ultimi due valorosi campioni degli studi economici come Maffeo Pantaleoni e l'amico Arturo Labriola.

— Avrebbe ella preferito che la Camera si fosse convocata per prendere assieme al Governo la decisione neutrale, oppure ritiene che è opportuno rimanga chiusa per evitare discorsi inopportuni sempre, ma specialmente nell'odierna situazione?

— Avrei preferito che la Camera fosse stata convocata nella prima decade di agosto perchè quel momento era propizio ad una dichiarazione unanime, o quasi, che avrebbe rafforzato il Governo e gli avrebbe attribuito poteri per fronteggiare necessità interne ed estere, ricordandosi un poco anche di quel diritto costituzionale che si pretende sia ancora insegnato nelle Università. Ed infatti è pericoloso l'abuso di decreti-legge o di altre forme meno regolari, senza neppure una generica autorizzazione od indicazione preventiva del Parlamento.

E la riunione non occasionale di tutta la rappresentanza del Paese avrebbe dato mezzo ai gruppi di orientarsi meglio, e ai capi di essi di chiarire *anche in adunanze non pubbliche* qualche punto oscuro della nostra situazione. Ormai invece il materiale di discussione è divenuto troppo abbondante... pericolosamente abbondante, in rapporto specialmente alla nostra Camera, dove nè il regolamento, nè il costume frenano gli slanci oratori e le prolisse divagazioni.

— Secondo la sua autorevole opinione coloro che sentono democraticamente come debbono agire in questa epoca storica?

— Il partito democratico ha una tradizione in fatto di politica estera, per la quale la norma direttiva non può essere che il principio di nazionalità. Anche soffocato con la forza o addormentato dalle blandizie, il concetto che soltanto la volontà delle popolazioni deve creare, trasformare o modificare l'organismo nazionale sopravvive come un dato fondamentale della nostra coscienza politica, e all'occasione si fa sentire come una formidabile forza morale: la democrazia deve però dirigere tutti gli sforzi perchè l'Italia rimanga fedele a questo principio, sul quale del resto essa medesima è sorta, e che rappresenta ancora la meno instabile garanzia di pace per l'avvenire.

Se nel 1870 se ne fossero ricordati, non saremmo a questi guai.

La causa delle nazionalità si può servire anche senza l'intervento diretto, purchè si sia vigili e forti quanto basta per non darsi pensiero anche di questa eventualità.

E se si vorrà tranquillità anche nell'avvenire bisognerà obbedire a questo imperativo categorico: sotto pena di creare una situazione rivoluzionaria in permanenza.

Tutto si può fare con le baionette, salvo che sedervisi sopra.

A questo proposito bisogna io dica che è d'uopo ammirare la calma esemplare del popolo italiano, pur nello svolgersi dei più dolorosi fenomeni della crisi finanziaria che addolora ogni classe sociale. È confortante il constatarlo perchè è un indice di forza.

Io le ho detto quanto poteva senza troppe circospezioni diplomatiche e con sincerità, pure esprimendomi per quel tanto che si può con discrezione affermare in pubblico, ma nessuna circospezione può far velo ad un sentimento che io esprimo con giusto orgoglio per appartenere ad un popolo che sa sempre dare esempio solenne di disciplina patriottica nei momenti più solenni della vita nazionale. E quando penso che la maggior parte dei colpiti dalla crisi economica non può razionalmente considerare certe dolorose necessità che a quelle crisi conducono e d'altra parte ne è vittima innocente, ben più a ragione sento che deve vibrare nell'anima italiana un mirabile spirito di sacrificio che è significativo per gli effetti gloriosi cui potrebbe condurci se fatalità volesse che l'Italia non dovesse rimanere con le armi al piede nell'ora culminante della conflagrazione europea.

(1) E' il Senatore Conte Greppi, ex Decano degli Ambasciatori italiani, uno dei più insigni diplomatici europei.

INTERESSI CITTADINI
Consiglio Comunale.

(Seduta del 23 settembre 1914).

Sono presenti: C. Borgomaneri, D. Borgomaneri, G. Borgomaneri, Buffoni, Bulgheroni, Caleaterra, Campi, Chiericchetti, Fiorenti, Foglia, Gnocchi, Gomarasca, La-Croix, Lazzati, C. Macchi, G. Macchi, L. Macchi, Maraggia, Moroni, Orlandi, Pasta, Spaini, Venegoni.

Hanno scusata l'assenza: Agnelli, Caroli, Piceni, Sacconaghi.

Sono assenti senza giustificazione: Bitelli, Braga, Mauri.

Alle ore 9 si apre la seduta.

Il Consigliere *Campi* annunzia che il parroco di Arnate, si è lamentato delle pubblicazioni dei giornali circa l'avvenuta vendita a lui ed al Prevosto di Gallarate del fabbricato costruito dal sig. Cesare Garagnani ad uso Asilo infantile in quella frazione e riterrebbe opportuno interrogare nuovamente in proposito il sig. Garagnani per provocare una decisione esplicita e definitiva.

I consiglieri *G. Borgomaneri* e rag. *Lazzati* contestano l'opportunità di tali pratiche, che potrebbero invece riuscire utili e favorevoli al Parroco e non al Comune.

Il *Sindaco* risponde assicurando che provvederà nel modo più conveniente nell'interesse del Comune; ed il Consiglio prende atto delle dichiarazioni del Sindaco.

Modifiche al regolamento per il personale salariato dell'acquedotto (IIª lettura).

Il segretario dott. Rossi legge una esauriente relazione illustrante le ragioni per le quali la Giunta propone congrue migliorie di salario al personale addetto all'Acquedotto.

Il Sindaco mette ai voti la proposta. E' approvata.

Osservazioni ministeriali sul nuovo regolamento di polizia municipale e deliberazioni al riguardo.

Previa lettura di una relazione fatta dal segretario, il sindaco fornisce spiegazioni sui vari articoli modificati o da sopprimere.

Aperta la discussione interloquisce il cons. Giuseppe Macchi nel senso di respingere la proposta del Ministero di subordinare alle consuetudini locali il divieto del suono delle campane in ore determinate.

I cons. Giuseppe Borgomaneri, rag. Lazzati e ing. Foglia si associano.

Il Consiglio respinge quindi la modifica ministeriale e conferma l'articolo precedentemente approvato.

Sull'articolo relativo ai pubblici concerti e sull'articolo riguardante la distinta dei generi alimentari suscettibili di calmiere, il Sindaco fornisce spiegazioni.

I cons. *Fiorenti* e *Spaini* ritengono che fra i generi suscettibili di calmiere debba comprendersi il latte.

Il *Sindaco* osserva che ciò non è possibile perchè vi osta un preciso divieto ministeriale, mentre egli consente a comprendere nel calmiere il burro, oltre il pane, la pasta, la farina, il riso, le carni fresche, i salumi, lardi, formaggi, l'olio e lo zucchero.

Senza discussione sono approvate le modificazioni degli articoli relativi alle licenze di tenere materie esplosive.

Messe poscia ai voti in blocco le modificazioni al regolamento sono approvate.

Nomina della Commissione amministrativa dell'officina municipale del gas.

I consiglieri Spaini, Orlandi e Foglia come scrutatori procedono allo spoglio delle schede segrete per la elezione del Presidente.

Risulta nominato presidente il rag. cav. Giuseppe Calderara. Procedutosi alla votazione dei due membri di detta Commissione, risultano eletti: Emilio Valli e ing. Dionigi Puricelli.

Rinnovamento del contratto di affitto dei locali comunali ad uso della R. Pretura.

E' approvato senza discussione con l'aggiunta di apposita clausola per la concessione dell'acqua potabile.

Voto in merito alla proposta del Ministero d'Agr. Ind. e Comm. per l'istituzione di un collegio di probiviri per i parrucchieri.

E' approvato senza discussione nell'interesse dei parrucchieri — proprietari e lavoranti — avuto anche presente il parere favorevole precedentemente espresso dalla Società di Mutuo soccorso dei parrucchieri di Gallarate e circondario.

Bagno pubblico.

Sulla mozione Campi, Buffoni, Spaini circa il bagno pubblico, il *Sindaco* spiega le trattative fatte dalla Giunta con la Società del Frigorifero e come le trattative iniziate dopo buoni e serii affidamenti, siano cadute per il pretesto addotto dal *Frigorifero* che la proposta del bagno esorbitava dagli scopi della Società. A dimostrazione anzi della seria intenzione che il Comune aveva di appoggiare l'iniziativa del *Frigorifero*, il Sindaco comunica che la Giunta aveva offerto un contributo annuo a fondo perduto di L. 2000 per un tempo non minore di 10 anni alla sola condizione di avere bagni periodici per gli alunni delle scuole elementari e bagni a prezzo di favore per gli operai. Il Sindaco assicura che la Giunta si occupa e si preoccupa della questione del bagno comunale e dichiara di sperare che presto sarà un fatto compiuto.

Campi, si dichiara soddisfatto e rileva che l'impianto del bagno pubblico è stato compreso fra i lavori da iniziare per dar pane ai disoccupati. Crede quindi che si possa in massima votare la sua mozione.

Spaini si associa, esprimendo il voto che si debbano impiantare anche dei lavatoi pubblici.

Risponde il *Sindaco* che del voto dei cons. Spaini la Giunta terrà conto e che lo accoglie col significato di raccomandazione.

Messa ai voti la mozione per il bagno è approvata.

Domanda di prestito al Governo per assegnazione di soccorso ai rimpatriati e disoccupati a termini della legge 30 agosto 1914 N. 905.

Senza discussione si approva di chiedere al Governo L. *10.000* sul fondo di tre milioni destinato per sussidi ai disoccupati.

Domanda di prestito di L. 350.000 per la costruzione del primo tronco di fognatura.

Il *Sindaco* comunica una lettera del Prefetto con la quale assicura che il progetto della fognatura cittadina, già approvato in linea tecnica dall'ufficio del Genio Civile, sarà quanto prima sottoposto alla approvazione del Consiglio sanitario provinciale e che sarà presto un fatto compiuto trattandosi di un progetto redatto con la maggiore diligenza dall'ing. Poggi di Milano, che ha in materia particolare competenza. Allo scopo per altro di affrettare l'inoltro della pratica alla Cassa Depositi e Prestiti per la concessione del mutuo di L. 350.000 occorrenti per la costruzione del tronco principale, il Prefetto consiglia l'Amministrazione comunale ad allestire senza altro gli atti del progetto finanziario «riservandosi — scrive testualmente il Senatore Panizzardi — di sottoporli senza alcun ritardo alla approvazione della Giunta Provinciale Amministrativa per poi dar loro immediato corso e vivamente raccomandarli perchè la concessione del mutuo sia accordata il più sollecitamente possibile». Ed, in relazione appunto al Consiglio prefettizio, la Giunta sottopone ora al Consiglio il provvedimento finanziario consistente: *nella contrattazione colla Cassa Depositi e prestiti di un primo mutuo per l'importo complessivo di L. 350.000 delle quali L. 50.000 all'interesse di favore del 2 0/0 — e termini della legge 25 giugno 1911 — e L. 300.000 all'interesse normale del 4 0/0 con ammortamenti in cinquanta annualità.*

Senza discussione il Consiglio unanime approva le surriferite proposte.

Contrattazione di un mutuo di L. 10.000 col sig. Antonio Piazzoli di Lugano per esecuzione di opere pubbliche.

Pure senza discussione il Consiglio riconferma in seconda lettura la deliberata stipulazione di un prestito di L. 10 mila col sig. Piazzoli di Lugano all'interesse del 4 0/0 da servire per la costruzione del Giardino Pubblico in piazza Foro Boario,

(In seduta segreta)

Allontanatosi il pubblico dall'aula il Consiglio passa all'accogliere dimissioni rassegnate dal sig. Enrico Ferrando dal posto di applicato all'Ufficio di Ragioneria ed Economato perchè assunto in qualità di contabile presso la locale Congregazione di Carità, nonchè delle dimissioni del geometra sig. Vittorio Paronzini, assistente all'ufficio Tecnico, nominato per concorso ragioniere del Genio Militare per la Marina, dandosi atto del lodevole servizio qui prestato da suddetti impiegati.

Esaurito l'ordine del giorno alle 22.30 circa è tolta la seduta.

Altre sollecitazioni al Governo per l'ampliamento della stazione.

Il Sindaco ha spedito il 22 settembre i seguenti telegrammi per affrettare il Governo ad eseguire i lavori approvati per l'ampliamento della Stazione ferroviaria:

Ministro Lavori Pubblici
ROMA

Mentre ringrazio V. E. cortese assicurazione telegrafica 6 corr. circa inizio primo gruppo lavori ampliamento questa Stazione, permettomi rilevare assoluta insufficienza detti lavori tenire anche parzialmente grave disoccupazione operaia locale cui Comune non può provvedere mezzi adeguati.

Ripeto che soltanto esecuzione sollecita completa progetto opere approvato per ampliamento Stazione Gallarate, potrà soddisfare bisogni preoccupante crisi e scongiurare agitazioni.

Rinnovo preghiera vivissima provvedere urgenza assicurandomene.

Sindaco PASTA

Direttore Generale Ferrovie Stato
ROMA

Comune Gallarate, impossibilitato soddisfare crescenti esigente crisi disoccupazione locale, reclama nuovamente immediata esecuzione progetto completo approvato per ampliamento questa Stazione, unico provvedimento atto evitare pericolo sommossa.

Prego provvedere urgenza assicurandomene.

Sindaco PASTA

Analoghe e vibrate sollecitazioni l'on. Sindaco ha rivolto al Sottoprefetto ed al

Prefetto, che ha risposto col seguente telegramma del 23 corr.

Sindaco Gallarate

N. 1972. A seguito mie sollecitazioni vivissime, direzione compartimento ferroviario mi à fin da giovedì scorso formalmente assicurato che progetto per opere ampliamento piazzale (?) codesta stazione sarà pronto fra pochi giorni e poi mandato a Roma per approvazione Stato. Intanto sono autorizzato lavori di riempimento 45 mila metri cubi ghiaia per dar lavoro stop alla direzione generale. Stamane stesso ò rivolto sollecitazioni per approvazione progetto appena siale giunto stop tanto relazione suo telegramma odierno al direttore e si assicuri V. S. ogni mia cura è rivolta ad affrettare lavori che riparino alla disoccupazione.

Prefetto PANIZZARDI

Deliberazioni di Giunta

La Giunta Municipale nella sua ultima adunanza, fra l'altro:

Ha approvato il diario per gli esami della seconda sessione nelle Scuole Elementari, per le iscrizioni e la riapertura delle scuole diurne, serali e festive nel Capoluogo e Sobborghi.

Ha autorizzato l'esecuzione dell'impianto dell'acqua potabile nell'edificio delle Scuole Maschili;

Ha deliberato di rivolgere un caldo invito agli Enti, Istituti, alle Società ed ai privati cittadini, proprietari di stabili, a voler intensificare i lavori di costruzione o di restauro, in modo da provvedere lavoro agli operai disoccupati ed integrare così l'opera svolta dal Comune e dallo Stato per rendere meno dolorose le conseguenze della crisi attuale;

Ha stabilito di convocare in Gallarate il 2 ottobre p. v. i Sindaci dei Comuni interessati alla costruzione della tramvia Gallarate-Castano Primo, per scambio di idee ed accordi circa l'ulteriore corso del progetto;

Vista l'opposizione ingiustificata del ministero alla richiesta fatta dal Comune pr la regificazione della Scuola Media di Commercio, persistendo il ritardo del Ministero stesso a concedere il pareggiamento; ha deliberato di attendere la pubblicazione del decreto accordante il pareggiamento e di sospendere quindi per ora la riapertura dei corsi, riservandosi in pari tempo di studiare l'eventuale trasformazione della Scuola medesima.

I lavori per il prolungamento della via Gerolamo Cardano e per il Giardino Pubblico.

Rileviamo con piacere che sono già stati iniziati, e proseguono con fervore, – assunti in economia dal Comune – i lavori per la nuova via destinata a congiungere le grandi strade per Cardano e per Arnate, tra lo stabilimento Bassetti e il Palazzo delle Scuole secondarie (Prati Palazzi).

La nuova arteria, che servirà a meglio allacciare zone ove sorgono parecchi stabilimenti industriali, sarà molto battuta specialmente dagli operai.

Va segnalato l'atto del concittadino cav. Antonio Maino il quale, pur di facilitare l'attuazione dei lavori pro disoccupati, ha ceduto gratuitamente un importante appezzamento di terreno, sito in prospicienza della via G. Cardano.

* * *

Anche alla trasformazione del Foro Boario si lavora attivamente sotto la direzione dell'Ufficio tecnico e con la collaborazione di tutto il personale del detto ufficio e dell'Acquedotto comunale.

Alla trasformazione del Foro Boario ed ai lavori di via Gerolamo Cardano sono addetti ottanta operai, divisi per categorie: muratori, scalpellini, fabbri, badilanti ecc. secondo le singole, rispettive attitudini per meglio utilizzarne l'opera. La paga è fatta ogni quindicina.

Ma, avuto riguardo che si tratta di disoccupati, del tutto privi di risorse, l'Amministrazione comunale ha disposto perchè seralmente venga pagato un acconto di una lira ad ogni operaio per ogni giornata di lavoro.

Come s'è detto sopra — data la eccezionalità del momento e dei lavori — il Comune in luogo di appaltarli — ha deciso di farli in economia.

Convegno contro la disoccupazione.

Per iniziativa della locale Camera del Lavoro – presenti una sessantina di rappresentanti delle leghe operaie di Gallarate, Sesto Calende, Verghera, Casorate Sempione, Legnano, Caidate, S. Macario ecc. e sotto la presidenza del sig. Clerici, ebbe luogo il 19 corr. un convegno per uno scambio di idee sui mezzi onde provvedere a lenire la disoccupazione. – Dopo vivace discussione si è votato il seguente ordine del giorno:

« Il convegno delle Associazioni proletarie del Circondario di Gallarate, constatata la grave disoccupazione operaia conseguenza della infausta guerra europea e il grave e preoccupante malcontento diffuso nella folla;

« Reclama dal Governo e dagli Enti locali energici e pronti provvedimenti per l'esecuzione delle opere pubbliche che possono dare immediato lavoro alla massa bisognosa.

« E delibera la convocazione di comizi e manifestazioni pubbliche per discutere e deliberare sulle dolorose necessità del momento ».

Per la provvista del carbone.

Il Sottoprefetto Cav. Farello ci comunica:

« Per opportuna norma degli Enti e degli Industriali che hanno già avuto ed avranno occasione di richiedere all'Amministrazione dello Stato *provvista di carboni* a vantaggio dei servizi pubblici o della loro azienda, si avverte che presso la Commissione Provinciale per la Distribuzione dei Carboni medesimi, saranno priodicamente trasmessi appositi listini compilati dalla Commissione Centrale a Roma presso la direzione delle Ferrovie dello Stato comprendenti le varie qualità ed i singoli prezzi dei combustibili che possono essere messi a disposizione entro predeterminati periodi di tempo.

« Si avverte inoltre che, per disposizione Ministeriale, le domande di somministrazione debbono essere rinnovate dagli interessati ogni mese e debbono contenere, oltre le consuete indicazioni, anche l'esplicito impegno al pagamento contro assegno del prezzo risultante dal Bollettino e delle spese di trasporto ».

✕ IN CITTÀ ✕

La triste fine del nostro concittadino

LINO CARLOVITO MOTTA

Vittima di una brutale aggressione

Or son pochi mesi ci giungeva notizia di un orribile delitto del quale era stato vittima il concittadino nostro Lino Carlovito Motta, da tempo stabilito in Russia e precisamente a Obluftcio dove era impiegato presso la Compagnia fratelli Zorini.

Il Motta, giovane di bell'aspetto, piuttosto aitante, era notissimo a Gallarate per la sua promettente oporosità, per il fervore di iniziativa che tutti gli riconoscevano, e godeva molte simpatie per la giovialità spontanea del suo carattere.

Era la stoffa di un lavoratore ed è indubbio che — ove la morte non l'avesse colto nel fiore degli anni, — avrebbe fatto molta strada.

Giungeva, dicemmo, or sono pochi mesi, alla famiglia del Motta la notizia della sua morte, ma in poche righe burocratiche, senza un particolare che chiarisse le circostanze nelle quali si sarebbe svolto il fatto, senza un cenno che valesse a rischiarare le dense ombre del doloroso dramma. La famiglia se ne interessò subito vivamente; ma solo in questi giorni, a mezzo dell'on. Agnelli che interpose i suoi buoni uffici presso il consolato, le è giunta una relazione particolareggiata del delitto.

L'aggressione del 14 maggio.

Verso le 18 del 14 maggio — dice il rapporto della polizia — tre sconosciuti entravano nell'ufficio dell'imprenditore della Compagnia Fratelli Zorini presso la galleria della 155-ma versta, sparandovi alcuni colpi di rivoltella uno dei quali ferì mortalmente il sig. Lino Carlovita Motta, rappresentante del detto imprenditore.

Il sig. Motta lavorava nell'ufficio ed era seduto presso la tavola colla schiena rivolta alla porta d'ingresso. Faceva le somme nel libro di cassa del mese di maggio, allo scopo di verificare la cassa. Lavorava con lui anche il sig. Fedorof seduto a un tavolino col fianco alla porta d'ingresso. Poco prima del fatto (un 15 o 20 minuti avanti) era entrato nell'ufficio uno dei malfattori (di tipo caucasiano) domandando lavoro. Il Fedorof gli consigliò di rivolgersi al decurione che si trovava al punto di scarico delle macerie estratte dalla galleria. Lo sconosciuto chiese anche dove si trovasse il padrone. « Non c'è, è in Italia » gli rispose il Motta. Lo sconosciuto uscì.

Dopo 10 o 15 minuti circa, entrarono due operai e domandarono dove si trovassero le lettere indirizzate agli operai. Il sig. Fedorof rispose loro di cercare nella apposita cassetta appesa vicino alla porta. Fu allora che uno di questi nuovi venuti si gettò sul tavolo mentre l'altro si mise di guardia alla porta d'ingresso e mentre contemporaneamente, rientrava l'ignoto caucasiano, il quale, tratto dalla cintura una rivoltella, si metteva a sparare contro il Motta.

Il sig. Federof, udita la detonazione, si gettò verso la finestra, fracassandone i vetri e si slanciò fuori verso la prima baracca che si trovò d'innanzi; ma la trovò vuota giacchè gli operai terminato il lavoro, se n'erano andati.

Lo stesso gli accadde in una seconda baracca. In preda allo spavento il Federos corse allora verso la casa di guardia dove abitava il meccanico Winksce, al quale fece il racconto dell'aggressione. Avvertito immediatamente il gendarme Nikolaef questi col fischio chiamava i compagni e tutti si recarono sul luogo del delitto.

L'allarme dato dalla cuoca.

Mentre accadeva il fatto, nel locale attinente all'ufficio dell'intraprenditore e precisamente in cucina, si trovava la cuoca, (certa Smirnowa) dell'intraprenditore stesso. La povera donna svegliatasi al rumore venne afferrata da uno dei malfattori, mentre un quarto, penetrato nel locale per la porta del cortile, la fece inginocchiare presso il ferito sig. Motta e, minacciandola colla rivoltella, le ordinò di non far parola. Poi se ne andò. Fu solo dopo alcuni minuti che, la Smirnowa saltò dalla finestra e diede l'allarme.

Si è accertato che lo stalliere dell'intraprenditore Fadretnikof vide uno dei malfattori che stava colla rivoltella puntata sulla porta che dall'esterno conduce nell'ufficio. Lo stalliere udita la detonazione, corse verso la parte opposta della casa ove ha sede l'ufficio, ma, veduto l'uomo armato, ebbe paura e s'avviò al villaggio ove dimorano gli operai.

Il drammatico ricupero della cassa forte.

Scopo dell'aggressione era stato lo svaligiamento della cassa forte. Questa fu anzi asportata dai malandrini; ma venne poco dopo ricuperata.

Si era infatti saputo che gli aggressori avevano preso la strada della vicina foresta ed immediatamente un sott'ufficiale dei gendarmi, certo Nikolaef con altri, si era lanciato al loro inseguimento. Quasi contemporaneamente tale Tcernof, capo del magazzino alla dinamite, telefonava al guardiano del magazzino di tener d'occhio la strada che dal magazzino conduce a Pereval. Infatti poco dopo il guardiano Jan Kiak, armato di fucile, vedeva due uomini che, attraversando la strada, si dirigevano verso la montagna, mentre altri due, a poca distanza, li seguivano portando la cassa forte e un quinto che veniva, per così dire, alla retroguardia. Il Kiak non ebbe un momento di esitazione e gridando: — « fermi » cominciò a sparare obbligando così i malandrini a deporre la cassa forte. Si ebbe un vivace scambio di fucilate tra Kiak e i ladri, dal quale fortunatamente, il coraggioso guardiano, uscì illeso. I malviventi, temendo di essere raggiunti, si dileguarono poi rapidamente nella montagna. La cassa forte fu subito ricuperata.

Le ferite e la morte di Lino Motta.

Intanto il nostro concittadino Lino Motta, in condizione gravissime e privo di sensi era stato trasportato nell'infermeria dello stabilimento, ove ebbe le prime cure dal flebotomo G. Gusief. Il Motta era ferito pur troppo mortalmente alla regione destra del torace. Presentava pure ferite di minore entità alla mano destra e al labbro inferiore. Allorchè il medico della zona – alle ore nove di sera – giunse sul posto per l'estrazione del proiettile, il povero Motta era già cadavere.

L'autopsia rivelò che il proiettile aveva colpito il polmone, provocando una irreparabile emoraggia interna.

Il povero concittadino nostro fu sepolto il 17 maggio u. s. subito dopo l'autopsia nel cimitero di *Obluteic*.

L'istruttoria continua.

Una visita alla Colonia Climatica.

Promossa dal benemerito presidente cav. uff. prof. Gius. Zerboni, ha avuto luogo giovedì scorso una visita alla Colonia Climatica di Somma Lombardo. Fra gli intervenuti abbiamo notato la signora Enrica Veratti Maino, benefattrice e patrona della popolare istituzione, il Sindaco Pasta, l'ass. comm. Piceni, i cons. comunali Giuseppe Borgomaneri e ing. Calcaterra, il medico dott. cav. Silvestri, che disinteressatamente presta la sua assistenza alla colonia e le signorine insegnanti Perez e Segagni.

Dopo una visita ai locali durante la quale il prof. Zerboni, fondatore della benefica istituzione, fornì degli interessanti ragguagli, ebbe luogo una famigliare e ben riuscita colazione nel giardino dell'Asilo.

L'arrivo di truppe.

Come abbiamo preannunziato, sono giunte nella scorsa settimana due batterie di artiglieria a cavallo sotto il comando del conte Giacomo Testa di Marsciano composte di 600 uomini e di oltre 400 cavalli. I soldati sono stati acasermati parte nel Palazzo del Broletto e parte nel nuovo edificio Scolastico della Madonna in Campagna. I cavalli sono accantonati sotto le tettoie del mercato coperto ed in altre stalle. In questi giorni sono arrivate numerose reclute ed altre ne giungeranno quanto prima.

Il cambiamento della guarnigione.

I due distaccamenti del Reggimento Cavalleria Salnzzo qui residenti da un anno, comandati dal Maggiore Conte Franco, daranno nella prossima settimana il cambio ad altro contingente di truppa che verrà qui distaccata sotto il comando del Maggiore Sambuy.

Agli egregi ufficiali ed ai soldati che lasciano Gallarate, il nostro saluto e ai nuovi ospiti un cordiale ed augurale benvenuto.

" Il momento politico internazionale "

Martedì sera, nel salone della *Musica « La Libertà »*, per iniziativa della Sezione gallaratese della *Trento-Trieste*, l'illustre prof. Paolo Arcari, davanti ad un pubblico eletto e numeroso, tenne una conferenza sul « momento politico internazionale ».

L'oratore, presentato con brevi ed efficaci parole dall'avv. Guido Sironi, parlò per oltre un'ora con correttia e calda eloquenza e fu molto applaudito.

Alla riunione avevano aderito l'*Associazione collegiale democratica*, l'*Associazione popolare* ed il Circolo « Luigi Borghi ».

La graduatoria degli eleggibili ai posti d'insegnante messi a concorso.

La Commissione giudicatrice ha terminato in questi giorni il lungo e non facile lavoro di esame dei titoli e di classificazione dei 309 concorrenti. Riservandoci di ritornare più diffusamente sull'esito di questo Concorso, diamo intanto i nomi compresi nella graduatoria degli eleggibili.

A) Graduatoria dei concorrenti ad un solo posto di scuola mista nel sobborgo di Cedrate.

Eleggibili: I. Eberle Carolina di Verona — II. Mantovani Giselda di Siena — Sbarra Amelia di Legnano.

B) Graduatoria dei concorrenti ai quattro posti di maestro in soprannumero.

Eleggibili: I, Mantovani Giselda di Siena — II. Sbarra Amelia di Legnano — III. Storti Lucia di Casalmaggiore — IV. Fantacci Carlotta di Volterra — V. Liferi Vincenzo di Argenta.

✕

Le iscrizioni alla Scuola comunale di disegno. — Domenica 20 corr. sono state iniziate le iscrizioni al corso festivo e serale di disegno per l'anno scolastico 1914-15. Continueranno fino a tutto l'11 p. v. ottobre.

Esse si ricevono ogni domenica dalle ore 9 alle 11 e nelle sere del giovedì dalle 20 alle 21 alla sede della Scuola (Piazza Giovane Italia).

Il corso di studi si divide in Preparatorio e Superiore e comprende le seguenti sezioni: Meccanici, Fabbri, Falegnami, Muratori, Ornato, Ricamatori.

Per l'iscrizione, oltre al pagamento della tassa di L. 2 per i residenti in Gallarate, e di L. 5 per i provenienti da altri Comuni, occorre presentare:

a) L'atto di nascita in carta libera, oppure il liqretto d'ammissione all'officina.

b) L'attestato di proscioglimento dall'obbligo dell'istruzione elementare.

c) Il certificato di residenza.

d) La domanda, da redigersi su apposito stampato fornito dalla Direzione all'atto dell'iscrizione

Alla sezione ricamatori è annessa la scuola di pratica con esercitazioni alla macchina Schiffli – Il numero dei posti disponibili è limitato a 12 per la scuola serale ed a 6 per quella festiva.

Ogni iscritto dovrà pagare la tassa di L. 20.

Le lezioni festive avranno principio il giorno 18 ottobre, quelle serali il giorno 20 detto mese.

✕

Per chi vuole diventare fochista. — L'associazione fra Utenti di Caldaie a vapore annuncia che il signor Ing. Carlo Macchi terrà un corso di lezioni per preparare gli aspiranti agli esami per ottenere il certificato di capacità a condurre caldaie a vapore, incominciando da domenica 27 settembre e continuando nelle successive domeniche.

Detto corso di lezioni sarà tenuto dalle ore 15 alle 16 ½ in Gallarate in un'aula delle Scuole Maschili di Via Marsala; sarà completamente gratuito e potranno frequentarlo gli operai allievi fuochisti che aspirano ad ottenere il detto certificato.

✕

Avviso di concorso. — È aperto il concorso a venti posti di Ufficiale Giudiziario nel Distretto della Corte di appello di Milano.

Coloro che intendessero prender parte al concorso possono avere i necessari chiarimenti presso la locale Pretura.

✕

Per la vaccinazione. — Con speciale avviso del Sindaco, si richiama ai genitori e, in genere, a tutti coloro a cui spetta la tutela legale dei bambini nati o trasferiti nel Comune, l'obbligo di sottoporli, entro un anno dalla nascita, all'innesto del vaccino.

Il Sindaco ricorda inoltre che « nessun fanciullo potrà essere ammesso alle scuole pubbliche o private o agli esami uffiziali, o in istituti di educazione o di beneficenza, qualunque carattere essi abbiano, o in labbriche, officine ed opifici industriali, se, avendo compiuto l'undicesimo anno, non presentino il certificato di vaccinazione, di data non anteriore all'ottavo anno di età, e debitamente autenticato dall'autorità comunale.

✕

Il crollo di un soffitto al Credito Provinciale. — L'altro ieri, 23 corr. verso le ore 14,30 mentre gli impiegati

dell'ufficio di contabilità attendevano ai loro lavori, crollò improvvisamente il soffitto sollevando un nembo di polvere e di calcinacci. Gli impiegati non fecero in tempo a riparare nelle stanze vicine. Fortunatamente non si ebbero a deplorare conseguenze gravi. Però il sig. Moro riportò delle ferite di qualche entità alla testa, giudicate guaribili in quindici giorni e per le quali dovette subire quindici punti di sutura.

x

Una notevole operazione delle guardie notturne. — Alcune notti or sono il Brigadiere delle guardie giurate della « Vigilanza notturna » Catello Baldacchini, in compagnia della guardia notturna Luigi Rivoli, scorse un giovane in atteggiamento sospetto, il quale portava con sè un cesto.

Avendo intuito di aver a che fare con un... cavaliere della notte, lo avvicinò ed interrogatolo si sentì rispondere dal ladro che era indirizzato verso Milano, ove si recava a portare della frutta, a suoi parenti. Senonchè nel cesto anzichè della frutta vennero trovati parecchi polli da poco tempo ammazzati e rubati.

Condotto il giovane nella caserma dei carabinieri venne identificato per un pregiudicato che aveva già subito parecchie condanne per furti.

SPORT

Nuove vittorie del campione Gallaratese Bertoni.

Il nostro concittadino Dante, Bertoni appartenente a questa Società Ginnastica «Gallasatese» partecipò domenica scorsa alla grande riunione podistica nello Stadium di Torino e conseguì il *primo premio* in ciascuna delle gare:

Corse di M. 200 - 400 e 800.

Già a Venezia il mese scorso questo forte campione dei podismo arrivò primo nei M. 400 e terzo nei M. 100 battendo anche allora molti dei migliori corridori italiani.

Il Bertoni parteciperà ai campionati Nazionali italiani che si svolgeranno in Milano sabato e domenica prossima, e siamo certi che egli saprà nuovamente affermarsi campione primario di velocità e di resistenza.

DALL' ALTO MILANESE

Mandamento di Gallarate

BESNATE

Consiglio Comunale

Nomine varie — Per i forni comunali — Acqua potabile e illuminazione pubblica — Variazioni al fabbricato Comunale.

Venerdì sera si è riunito questo Consiglio comunale per trattare di importanti oggetti.

Innanzi tutto il Consiglio ha provveduto alla nomina del Sindaco in sostituzione del cav. ing. Genolini, che ha rifiutato l'onorifico incarico.

Il nuovo eletto è l'assessore anziano sig. Giuseppe Falcetta, il quale per la sua pratica amministrative dà affidamenti di un buon andamento del nostro Comune.

Il Consiglio poi ha provveduto alle nomine dei revisori dei conti nelle persone dei signori: Riccardo Brianzoni, Federico Balzarini e Carlo Binda — della Commissione elettorale che risultò composto, dagli effettivi Gaudenzio Montalbetti, Carlo Monti, Giovanni Scaltritti e Giovanni Molinari e dai supplenti: Luigi Falcetta di Giovanni, Giuseppe Galazzi di Pietro, Alessandro Reina e Mario Regiretti.

Infine ha nominato membro della Congregazione di Carità il sig. Riccardo Brianzoni che tanta parte di sè stesso dedica alla pubblica cosa.

Dopo le nomine, il Consiglio ha con animo riconoscente e grato accettato la donazione di terreno fatto dal comm. Giorgio Mylius e dai nob. Fratelli Cornaggia per la costruzione di un forno a servizio degli abitanti della parte bassa del paese.

Ha del pari espresso il suo voto favorevole per la municipalizzazione dell'altro forno situato nell'alto, e per disciplinarne l'uso e per sollecitare la costruzione del nuovo ha incaricato i tre consiglieri Silvio Binda, Ettore Coarezza e Carlo Monti perchè colla Giunta Municipale elaborino i relativi progetti e regolamenti.

Il Consiglio comunale ad opportune richiesta della Giunta Municipale confermato il suo proposito di dotare il Comune di acqua potabile e di municipalizzare le illuminazione pubblica e privata, autorizzando la Giunta stessa di svolgere la sua azione rapida ed energica per ottuare così importanti progetti.

Infine il Consiglio ha autorizzato alcune notevoli variazioni dell'uso del fabbricato comunale per una più regolare distribuzione e soddisfacimento dei servizi municipali e delle scuole, concedendo alla Giunta le opportune facoltà per le opere relative e per una più conveniente sistemazione degli accessi al nuovo edificio, curando e procurando che nella esecuzione dei lavori vengano contemplati i bisogni del momento creati dalla disoccupazione, la quale però in questo Comune non dà preoccupazioni di sorta.

Pinella.

CARDANO AL CAMPO

Uno strascico delle elezioni politiche.

I lettori non possono aver dimenticate le vicende elettorali del « Circolo Operaio » in occasione della lotta politica dell'ottobre 1913. I dirigenti di questa Associazione s'erano allora, a nome e con concorso finanziario del Circolo, schierati a favore della candidatura socialista, provocando così le lagnanze di un numeroso gruppo di soci ronchettiani che, non approvando la deliberazione della presidenza, pubblicarono un manifesto di protesta.

Contro questo gruppo di dissidenti la presidenza del « Circolo Operaio » prese il grave provvedimento, della espulsione. Ma i colpiti da questa ingiusta misura, se preferirono starsene fuori dalla società, per costituire un altro circolo, non si adattarono ad andarsene senza far valere le proprie ragioni; e spiccarono perciò altrettante citazioni per ciascuno di essi contro il presidente del Circolo chiedendo il pagamento di L. 25 corrispondenti al valore attuale della azione da loro pagata in L. 5 all'atto della fondazione della Società.

La causa si discusse davanti al Giudice Conciliatore, il quale, con sentena del 18 agosto scorso, ha dato pienamente ragione ai ricorrenti condannando il sig. Luigi Mantegazza, nella sua qualità di presidente del « Circolo Operaio Cooperativo di Consumo », a pagare L. 25 a ciascuno dei rincorrenti, oltre le spese di sentenza e successive.

Il Circolo però a mezzo del suo presidente, ha interposto dichiarazione di appello per ragioni di incompetenza per valore.

Ed ora si attende al riguardo la decisione del Sig. Pretore di Gallarate.

CASSANO MAGNAGO

Le attribuzioni del Sindaco e della Giunta.

La Giunta Municipale ha proceduto alla distribuzione delle mansioni fra i suoi membri.

Gli incarichi furono assegnati nel modo seguente: Masina, Sindaco, servizi municipalizzati e personale; avv. Mazzucchelli, istruzione e consulenza legale: Gambini, finanze e ufficio del lavoro: Luoni e Pozzi, lavori pubblici; Fontana e Canziani, anagrafe e stato civile.

Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale è convocato per domani domenica 27 corr. alle ore 14 per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione al Consiglio dell'assegnazione dei vari rami ai singoli assessori;
2. — Comunicazioni varie:
3. — Parere sulla istituzione di un Collegio di Probiviri per i parucchieri:
4. — Ratifica della delibera di Giunta 17 corr. che determina il calmiere sui generi annonari;
5. — Contrattazione di un mutuo di L. 128 mila con la Casse D. e P. per la costruzione del nuovo edificio scolastico (in 1ª seduta);
6. — Dimissioni dei membri della Commissione per l'impianto elettrico;
7. — Dimissioni del presidente e dei membri della Congregazione di Carità ed eventuale surrogazione.

ALBIZZATE

Consiglio Comunale.

Martedì sera si è radunato questo Consiglio comunale per discutere un importante ordine del giorno, che però non potè essere svolto interamente.

Il Sindaco dott. Bruni, essendo questa la prima riunione dopo la sua nomina, rivolge parole di ringraziamento ai colleghi ed alla popolazione per la fiducia dimostratagli. Accenna per sommicapi al programma da svolgere augurandosi ogni progresso dalla concordia e dall'operosa collaborazione dei colleghi.

L'oratore fu applaudito per le nobili parole pronunciate.

Dopo di ciò venne approvato con alcune raccomandazioni le statuto organico dell'*Asilo infantile*.

Venne nominata una Commissione speciale per la formazione di un nuovo Regolamento edilizio che corrisponda alle moderne esigenze.

Si prese atto della relazione della Giunta municipale sul risultato delle indagini e dei lavori di esgurgo del Pozzo di Via Roma e si accordò l'autorizzazione a proseguire gli studi, valendosi dell'opera di un tecnico specialista, per trovare l'acqua potabile sufficiente per l'intero paese.

Si discusse intorno alla soluzione migliore della defatigata questione del cimitero, autorizzando l'assetto dell'attuale, che offre la possibilità di ulteriori inumazioni per parecchi anni ed abbandonando per intanto ogni proposito di costruirne uno nuovo; si riguardo si diede facoltà alla Giunta municipale di elaborare un progetto di sistemazione ed un regolamento che prevedà ogni norma circa tale servizio.

Infine dopo una lunga discussione venne autorizzata la Giunta municipale a fare ulteriori trattative coi F.lli Bruni per la sistemazione delle vie private di loro proprietà, dando facoltà alla stessa Giunta di disporre che tale assetto venga compiuto entro il minor tempo possibile per decoro del paese.

JERAGO

Consiglio Comunale.

Il Consiglio comunale è convocato per domani domenica 27 corr. per la trattazione del seguente ordine del giorno:

In seduta segreta:

1. Nomina del segretario:

In seduta pubblica:

2. Bilancio preventivo 1915;
3. Voto in merito alla proposta del Ministero di Agricoltura Industria e Commercio per istituzione di un collegio dei probiviri per i parrucchieri:
4. Proposta del consigliere Monsignore dott. Claudio Nebuloni ed altri per l'autonomia delle scuole comunali in relazione alla proroga consentita dal decreto ministeriale e a deroga della precedente deliberazione del 17 maggio 1914:
5. Interpellanze del cons. Cardani Dionigi:
   a) Ratifese denegazione di inscrizione elettorale;
   d) Mancanze di matricola dei contribuenti straordinari:
   c) Esazioni di residui attivi 1911 e relativo impiego.

ORAGO

L'inaugurazione del Cimitero.

Domani, 27 corr. alle ore 16,30, coll'intervento delle autorità, avrà luogo l'inaugurazione del nostro nuovo cimitero.

CRENNA

Concerto vocale istrumentale

Domani alle ore 16 avrà luogo un concerto vocale istrumentale. Si svolgerà il segnente programma:

1. Gran marcia — Tuno Stepp — E. Borganti, orchestra;
2. Pagliacci — Prologo — Leoncavallo, romanza per baritono sig. Mario Perego;
3. Lucia di Lammermuor — Finale III — G. Donizzetti, orchestra;
4. Fanciulla del West — Ch'Ella mi creda — Puccini, romanza per tenore sig. A. Colombo;
5. Belle nuit — Berceuse — Trio per violino, violoncello, pianoforte:
6. Aida — Fantasia — G. Verdi, orchestra;
7. Simon Boccanegra — G. Verdi, romanza per baritono;
8. Ruy Blas — F. Marchetti, concerto per clarino e pianoforte;
9. M'ama ancora — E. Borganti romanza per tenore;
10. Passione — Vrlizer — Orchestra:
11. Cavalleria Rusticana — Intermezzo — P. Mascagni, orchestra;
12. Ernani — Che mai vegg'io — G. Verdi, romanza per baritono;
13. Pagliacci — Vesti la giubba — Leoncavallo, romanza per tenore;
14. Giovanna d'Arco — Sinfonia — G. Verdi, orchestra.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra sig. E. Borganti.

I prezzi d'ingresso sono fissati come segue: Posti distinti centesimi 60; primi posti centesimi 40.

FERNO

Il Cav. Leopoldo Castiglioni si dimette anche dalla carica di consigliere.

All'ultimo momento ci giunge la notizia che il nostro ex Sindaco, cav. Leopoldo Castiglioni, in seguito a spiacevoli incidenti avvenuti durante la seduta del consiglio comunale tenutasi domenica scorso, ha rassegnate le dimissioni anche dalla carica di consigliere comunale.

La notizia ci giunge altrettanto inaspettata quanto sgradita. Non abbiamo per ora il tempo di assumere le necessarie informazioni per riferire esattamente le regioni che hanno motivato questa grave decisione del cav. Castiglioni.

Torneremo sull'argomento nel prossimo numero. Frattanto formiamo l'augurio che il nostro paese non debba essere privato dell'opera intelligente ed utile del suo ex Sindaco e benefattore e che le insistenze degli amici valgano a farlo recedere dalla presa decisione.

SAMARATE

Rubano anche.... le giovenche.

Alcune notti or sono i ladri sono entrati nella stalla del possidente Ambrogio Tognello e gli portarono via una giovenca. Qualche giorno dopo la giovenca fu trovata abbandonata sulla strada per Busto Arsizio, e così il Tognello potè riaverla. Caso questo più unico che raro.

OGGIONA-S. STEFANO

Consiglio Comunale.

Questo Consiglio Comunale si è riunito mercoledì scorso ed ha proceduto alla nomina del tecnico municipale nelle persone dell'ing. Stefano Calcaterra, alla cui operosa intelligenza sarà affidato lo studio di una strada di accesso alla stazione di Cavaria. Vennero designati a rappresentanti comunali presso il Consorzio veterinario i sig.ri Barbatti Gerolamo, Bettinelli Giovanni, Morandi Luigi. Infine venne trattato l'importante oggetto, che formava il punto principale del convegno, e cioè la costruzione della strada di accesso alla Stazione di Cavaria attraverso i fondi della C. P. Bonomi

La discussione fu interessante perchè, oltre il Sindaco e gli Assessori D. Colombi e Ronzoni, vi presero parte i Cons. Bonacaiza, Carlo Macchi e cav. Enrico Ronchi il quale in modo speciale sostenne la convenienza di aprire la nuova strada profittando dei vantaggi e delle facilitazioni, che nell'attuale momento si possono ottenere dalla autorità, onde ovviare ai danni della disoccupazione.

Il Consiglio è stato concorde nell'ammettere la necessità di fare tale strada ed ha affidato alla G. M. l'incarico di far tutte le pratiche che si richiedono per la più sollecita esecuzione dei lavori.

Mandamento di Somma Lomb.

VERGIATE

Ai nostri emigranti.

La campagna elettorale del nostro Comune Continua animata da parte dei socialisti e dei democratici, i soli che forse presenteranno due liste di maggioranza.

Nell'uno e nell'altro campo si spera la vittoria; ma senza dubbio avrà la prevalenza quella lista che sarà appoggiata dai rimpatriati, i quali rappresentano ancora un'incognita, perchè ben pochi di essi hanno votato nelle passate lotte.

Ed è su questi che i democratici fanno maggior assegnamento, ben sapendo che nella grande maggioranza essi non sono socialisti.

I nostri rivoluzionari cercano di lusingarli coi soliti argomenti comuni, che costituiscono ormai l'unico fardello dei loro discorsoni. Ma noi sappiamo che il nostro emigrante non è rivoluzionario. Egli parte in cerca di lavoro, e nei paesi esteeri si distingue per la vita ritirata ed onesta, dedita unicamente ad economizzare sulla sua giornata per raccogliere quanto gli possa bastare per la cattiva stagione.

Questi forti lavoratori si ritemprano nel riposo invernale e non assorbono mai le idee rivoluzionarie, cercando anzi nel loro lavoro il mezzo per aumentare la proprietà che lasciano in paese. Senza dubbio quindi essi appoggeranno quegli uomini che intendono dare tutta la loro attività per una buona amministrazione democratica.

Questi nuovi amici che hanno capito l'importanza della lotta, accorrono sempre numerosissimi ai nostri convegni, nei quali possono acquistare un concetto sicuro del programma democratico e dei criteri con cui la futura amministrazione vorrà attuarli.

Il lavoro di preparazione ormai è terminato. I diversi Comitati si son già accordati sui nomi dei candidati. Spetta ora agli elettori il dire l'ultima parola che segnerà senza dubbio il nostro trionfo.

* * *

Il lavoro del Comitato elettorale Vergiatese procede ripetiamo con la massima intensità e – possiamo e dobbiamo consistarlo – col consentimento vivo e cordiale di quanti (e sono moltissimi) pensano e sentono che Vergiate ha d'uopo di uscire dalle piccole competizioni dei gruppi e delle persone per ritemprarsi in un lavoro pratico, fecondo di concreti risultati. Si tratta di organizzare tutto un insieme di pubblici servizi da tempo invocati e nei quali potrà essere utilmente impiegata la mano d'opera di molti rimpatriati che sono ora alle prese colla disoccupazione.

Si tratta inoltre di attuare varie altre opere minori, opere di carattere pratico, il cui importo entra nella *possibilità* del bilancio, che – nei momenti attuali – sarebbe ingiusto di cercar d'elevare a spese dei cittadini, imponendo cioè nuove tasse, o inasprendo quelle vigenti. Si tratta infatti di dar lavoro e pane ai disoccupati, di aiutare – per quanto è possibile – le classi lavoratrici, che senza dubbio costituiscono la grande maggioranza della popolazione. Ma tutto ciò deve farsi senza ombra di settarismi e rispettando tutti gli interessi.

Questi – in sintesi – i concetti a cui si ispirarono i nostri amici che presero la parola nei varii comizi tenuti durante la settimana elettorale, riscuotendo ovunque l'approvazione dei numerosi intervenuti.

Per la cronaca: i clericali intransigenti hanno dichiarato la loro astensione. I socialisti che si presentano, come sapete, con lista di maggioranza, fanno dei discorsi... politici, nei quali – trascurando ogni questione pratica si occupano, come al solito, dei grandi *principii generali*, e, in modo anche più particolare della guerra, dandone colpa alla solita « borghesia sfruttatrice » — data l'occasione — perchè no? — anche un po' alla democrazia.

La lista dei candidati:

Annoni Fiorino, Selciatore
Balconi Antonio, Agricoltore
Bosisio Defendente, Ragioniere
Buzzi Emanuele, Agente
Caielli Antonio, Agronomo
Colombo Giuseppe, Industriale
De-Maria Cesare, Possidente
Faicetta Donato, Operaio
Garzonio Giovanni, Agente
Jelmini Carlo fu Angelo, Esercente
Landoni Attilio, Scalpellino
Landoni Francesco, Falegname,
Malnati Silvio, Maestro
Mattaini Ambrogio, Muratore
Piceni Renato Avvocato
Zarini Romano, Agricoltore

GOLASECCA

Riunione di disoccupati.

Nel pomeriggio di giovedì in una sala del nostro Comune, che è fra quelli che più duramente sentono i danni della disoccupazione per il numero notevole di rimpatriati senza lavoro e senza risorse, si è tenuta una riunione di disoccupati. Parlarono Guido Canziani e l'avv. Francesco Buffoni e venne votato un ordine del giorno reclamante dal Municipio e dal Governo la rapida esecuzione delle opere pubbliche comunali e ferroviarie colle quali dar lavori ai disoccupati.

Dopo il comizio, i dimostranti si portarono in Municipio, ricevuti dal Vice - Sindaco, il quale dichiarò di volersi interessare per sollecitare tutti i lavori di interesse comunale, quali la strada Golasecca – Sesto Calende, l'ampliamento della fognatura e l'acquedotto.

Naturalmente però occorrerà stendere i progetti relativi e perciò intanto si domanderà un mutuo per distribuire sussidi ai disoccupati.

Tutti furono d'accordo nel sollecitare i lavori del doppio binario Gallarate - Arona - Sempione, che deve essere costruito e pel quale non si tratterebbe che di sollecitare l'inizio.

Giamani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Compl. Tip. Moderna - Piccolo, Pisonielli & C.

COLLEGIO CIVICO

Istituto di primo ordine:
Scuole interne pareggiate **VARESE**

E' aperto il **Corso Autunnale** con iscrizione anche di alunni esterni. Chiedere programma e schiarimenti in Varese al Direttore

Cav. Prof. ENRICO MACCHI.

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi efficacia assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA. Direttore della sezione « Malattie di petto » nel *Policlinico Generale*.

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione delle *Tubercolosi in 1. stadio* e delle *Pleuriti* con un nuovo metodo proprio fisico meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *Tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare* come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio (cuori calcolari, Arterio sclerosi. Aneurismi: Necrosi di cuore*, ecc.

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 15 alle 17.
Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19
consultazioni a tariffa ridotta per i signori Maestri, Maestre, sott'Ufficiali, piccoli Esercenti, operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffe ridottissime, cioè contro rimborsi dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Viadella Zecca, 37, Milano.

AVVISO

La Ditta GIOVANNI SCIARINI

avvisa la spett. Clientela che la propria

FILIALE DI GALLARATE

ha lasciato la Vecchia Sede di VIA G. B. TROMBINI (casa Bonomi) per occupare i *nuovi, propri vasti magazzeni* di

Via Galileo Ferraris

di fianco al nuovo Palazzo delle Scuole Tecniche e Commerciali.

Grande Deposito di Vini

Servizio a domicilio — Prezzi mitissimi

TELEFONO
VARESE 266 - GALLARATE 140

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della Bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO
Via Magenta 14 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e ora - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

CANTU' Esposizione Permanente MOBILI

Medaglia d'Oro Ministero I. e C.
APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI
AMMOBIGLIAMENTI COMPLETI
Linee: Milano Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como
Tranvia Elettrica: Como-Camerlata-Cantù e Anago-Cantù.
Gli affari si trattano direttamente coi fabbricatori.

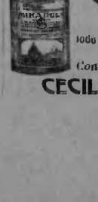
GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE
in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)
Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI
Cura della bocca e dei denti
Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi

LA



MIRADOLO

Acqua minerale Naturale da tavola

Iodo Bromo sodica magnesiaca

Concessionario il signor
CECILIA ALLIEVI

Fabbrica Pellicceria
dei Coniugi PORRO
Varese - Via Donizetti, N. 8, 1. Piano - Varese
Specialità in Articoli Fini e Correnti - Pelle in Natura
Ricchissimo assortimento
in Stole, Manicotti, Cravatte confezionate
PALETO' PELLICCIA per UOMO e SIGNORA
Si ricevono commissioni e riparazioni in qualunque genere di Pellicceria

Farina Lattea Italiana
Paganini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO
all'Esposizione Internazionale di TORINO 1911
Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

CONCORSO
25.000 LIRE DI PREMI
Disponete nelle cinque figurine bianche del diagramma qui contro i numeri 5,6, 7, 8 e 9 in modo che addizionando da sinistra a destra o dall'alto al basso si ottenga sempre lo stesso totale di 20. Se la vostra soluzione sarà giusta conformandovi alle condizioni di questo concorso voi riceverete subito un *Magnifico Premio* completamente gratuito e perteciperete di diritto alla distribuzione di Lire *25.000* in denaro. Se unirete alla vostra lettera un francobollo di 15 centesimi, noi vi risponderemo per informarvi se la vostra soluzione è esatta. Scrivete Riparto 64 *Servizio Concorsi, Via Pio quinto, 26, Torino*

La grande scoperta del Secolo
Per guarire qualunque malattia anche cronica e incurabile
ricorrete con fiducia all'insuperabile rimedio universale

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuto col metodo del Prof. Brown Siquard dell'Accademia di Medicina di Parigi, che imitando la natura, rigenera, depura il sangue e rafforza i nervi producendo **nuove cellule**, prerogativa che nessun altro vantato specifico possiede, quindi opera delle **vere resurrezioni**.

La prova di una sola bottiglia che si spedisce franca inviando Cartolina-vaglia di Lire 5 — anticipate, vi persuaderà a **completare** la cura. — Non si fanno spedizioni contro assegno. — GRATIS consulti, opuscoli con certificati autentici di Medici e di Guariti di tutto il mondo.
Stabilimento Chimico Cav. Dott. MALESCI - Firenze

Banca di Gallarate
SEDE IN GALLARATE
Agenzie in CARNAGO - FAGNANO OLONA - LONATE POZZOLO e SOMMA LOMB
Società Anonima - Capitale sociale L. 2.000.000 totalmente versato
AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
Situazione al 31 Luglio 1914.

	ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Capitale Sociale L.			2000000	—
Riserva			775000	—
Cassa	821678	17		
Portafoglio	1280041	52		
Numerario L. 524183.89				
Effetti in scadenza presso il Cass. 297544.68				
Conti correnti	394904	98	2822448	18
Depositi a rispar. e piccolo rispar.			501575	72
Dep. vincolati e buoni fruttiferi			6898830	48
Conti corrispondenti	6890775	43	9434397	98
Debitori per avalli	470784	85	—	—
Fondi pubblici e privati	2052738	35	—	—
Partecipazioni	—	—	—	—
Depositi e depositanti di valori	11567387	78	11567387	78
Debitori e creditori diversi	62250	19	331716	10
Effetti a pagare			14367	93
Avalli per conto terzi	—		470784	85
Esattorie			3238	47
Riporti	1107558	—	—	—
Cassa di Previd. degli impiegati			151849	60
Mobilio	2000	—		
Stabili di proprietà	200000	—		
Azionisti in conto dividendo	—	—	280	—
Risconto portafoglio al 30 Giug. 1913			224249	35
» buoni frut. e dep. vin. al 30-6-914	226582	60		
Interessi passivi, spese d'amm.ecc.	192329	60	—	
Utili lordi			304053	93
TOTALE L.	39942040	17	39942040	17

Consiglieri di Turno
rag. Ambrogio Puricelli
dott. Carlo Ruachet

IL PRESIDENTE
PIETRO BELLORA

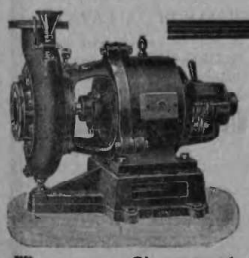
Il Direttore
Giovanni Bossi

Sindaci
Ing. Stefano Calcaterra
Alessandro Maino
Alfonso Sauner

Il Capo Contabile
Luigi Cersea

LA BANCA DI GALLARATE, riceve versamenti in Conto Corrente all'interesse del 3% con tutta disponibilità.
Emette Libretti di Risparmio al 3%
Prelevamenti L. 5000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Emette Libretti di Piccolo Risparmio al 3½%
Prelevamenti L. 1000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Rilascia cassette di Risparmio a domicilio.
Emette Libretti Risparmio vincolati per un anno al 3½%
» » » » *per un anno e mezzo al 3¾%*
» » » » *per due anni al 4%*
Interessi esigibili semestralmente
Emette Buoni Fruttiferi alle stesse condizioni dei Libretti a Risparmio vincolati.
Sconta cambiali a due firme.
Riceve effetti per l'incasso.
Apre conti correnti con garanzia.
Fa anticipazioni e riporti sui valori.
Riceve valori in semplice custodia ed in amministrazione.
Rilascia assegni e vaglia sulle principali città italiane ed estere.
Acquista e vende valute e divise estere.
» » *valori per conto terzi.*
Paga le imposte per conto dei correntisti.
Incassa gratuitamente le cedole, esigibili a Gallarate ed a Milano ai depositanti di valori ed agli abbonati delle cassette.
Cede in abbonamento cassette-forti alle seguenti condizioni:

Categoria	DIMENSIONI	Per 6 mesi	Per 1 anno
1ª	Piccole 16 × 19 × 50	L. 6	L. 10
2ª	Medie 20 × 23 × 50	» 8	» 15
3ª	Grandi 22 × 29 × 50	» 12	» 20



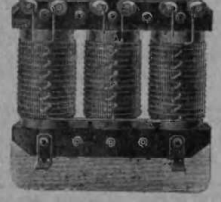
EMANCIPIAMOCI DAL CARBONE

INDUSTRIALI cui preme non interrompere il lavoro
MUNICIPI che devono procurare acqua
AGRICOLTORI che vogliono intensificare i lavori dei campi
PROPRIETARI di CASE soggetti alle esigenze degli inquilini

Si provvedano d'urgenza di macchine elettriche dalla Ditta

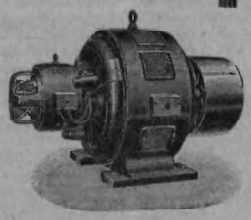
Ercole Marelli & C. - Milano

SABILIMENTI in SESTO S. GIOVANNI - Casella postale 1254



MOTORI - DINAMO - ALTERNATORI
TRASFORMATORI - ELETTROPOMPE

Merce pronta!
Nessun aumento di prezzo!
Consuete condizioni di pagamento!



DOMANDARE PREVENTIVI

Per la Pubblicità
sulle
Ferrovie e Tramvie
Elettriche Varesine
rivolgersi alla Ditta
A. GEIGER
già E. E. OBLIEGHT
Galleria Vitt. Em. 26
MILANO

Paris Tailleur - CESARE ROSSO - Sartoria
Completo assortimento Stoffe Ultime Novità per uomo e signora
Abiti per Uomo confezione accurata
da L. 60 in più
Tailleur per signora su ultimi modelli
BLOUS E TOILETTES FANTASIA
(On parle français)
Varese — Piazza XX Settembre — Telef. 488

AMARO FELSINA RAMAZZOTI
Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.
Per evitare facili inganni domandate semplicemente
UN RAMAZZOTTI
Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815
Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNACH LA VICTORIA
Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

La succursale di Varese della Ditta
A. MERONI e R. FOSSATI
Mobili e Arredamenti
per liquidare un grosso stok di mobili d'ogni genere ha dato principio alla
Vendita a prezzi eccezionalmente ridotti
Rilascia però sempre progetti e preventivi per arredamenti completi di qualunque stile e per mobili d'arte anche resi franco per qualsiasi destinazione.
VARESE - Piazza XX Settembre - Telef. 219